

CGIL

FISAC GCIL > EMERGENZA COVID-19 - PIANO DI CREDITO NAZIONALE - GARANZIA ITALIA - LIQUIDITÀ SUBITO

FISAC

Scelte di politica economica: un patto per la ripartenza ed il futuro del Paese

L'emergenza da Covid-19 ha imposto scelte di politica economica orientate ad una ingente e prolungata immissione di liquidità, in debito nel sistema.

Riteniamo che questa sia una occasione storica per il sistema del credito come volano per la ripartenza a sostegno di tutti gli operatori del Paese, piccole medie e grandi imprese, cooperative, terzo settore finanche le partite iva.

Occorre un patto tra lo Stato e il sistema creditizio a beneficio della salvaguardia dei livelli occupazionali, dei livelli di produttività, della sicurezza finanziaria e soprattutto a garanzia delle possibilità di sviluppo da offrire alle giovani generazioni.

Il tempo che in queste dure settimane è servito e servirà per gestire l'emergenza in corso, lo abbiamo comprato in debito, un debito che inevitabilmente si riverbererà sulle generazioni future che per questa via hanno diritto a prospettive di occupazione stabile e di qualità.

Un patto per la ripartenza ed il futuro del Paese.

Piano di credito nazionale "Garanzia Italia", una straordinaria operazione di erogazione di credito con garanzia pubblica al 100% come liquidità' aggiuntiva rispetto a quella che il sistema del credito ad oggi mette a disposizione del sistema economico.

La liquidità aggiuntiva consentirebbe:

- di riportare i livelli di PIL nazionale al livello del 2019 senza così condizionare il Paese di ulteriori aggravii in termini di deficit di produttività;
- di assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali;
- mantenere la solidità e il ruolo del sistema bancario rispetto al sistema Paese;

E' un piano rivolto a tutti gli operatori economici non finanziari, incluse le partite iva

OPERATIVITÀ

Il credito si attiverà presso la Banca di riferimento anche in modalità telematica presentando la dichiarazione IVA e attestazione di minor fatturato causa EMERGENZA COVID-19

-Erogazione fino ad un massimo di 4 mesi di fatturato aziendale o del singolo operatore economico - al netto di CIGS da DECRETO CURA ITALIA, calcolato sui 4/12 fatturato 2019

Esempio: 120mila euro fatturato annuo /12 mensilità = 10 mila x 4 mensilità = 40 mila erogato totale

Rateo x 120 mesi = 333,00

- tasso zero
- rimborsabile 120 mesi dal 01.01.2022
- nessuna garanzia o fidejussione personale
- rispetto clausola sociale: mantenimento

livelli occupazionali per almeno 2 anni o per l'intera durata del finanziamento - richiedibile una tantum

Erogazione entro 10 giorni dalla richiesta. In caso di dichiarazioni mendaci, da visionare e sottoscrivere al momento della richiesta, il credito sarà immediatamente ritirato con aggravio di oneri e sanzioni. Se in correnza di rimborso, sarà un cd "credito visibile", dunque la concessione del credito tramite "Garanzia Italia" sarà esclusa dai parametri di valutazione del merito creditizio - indebitamento.

GARANZIA

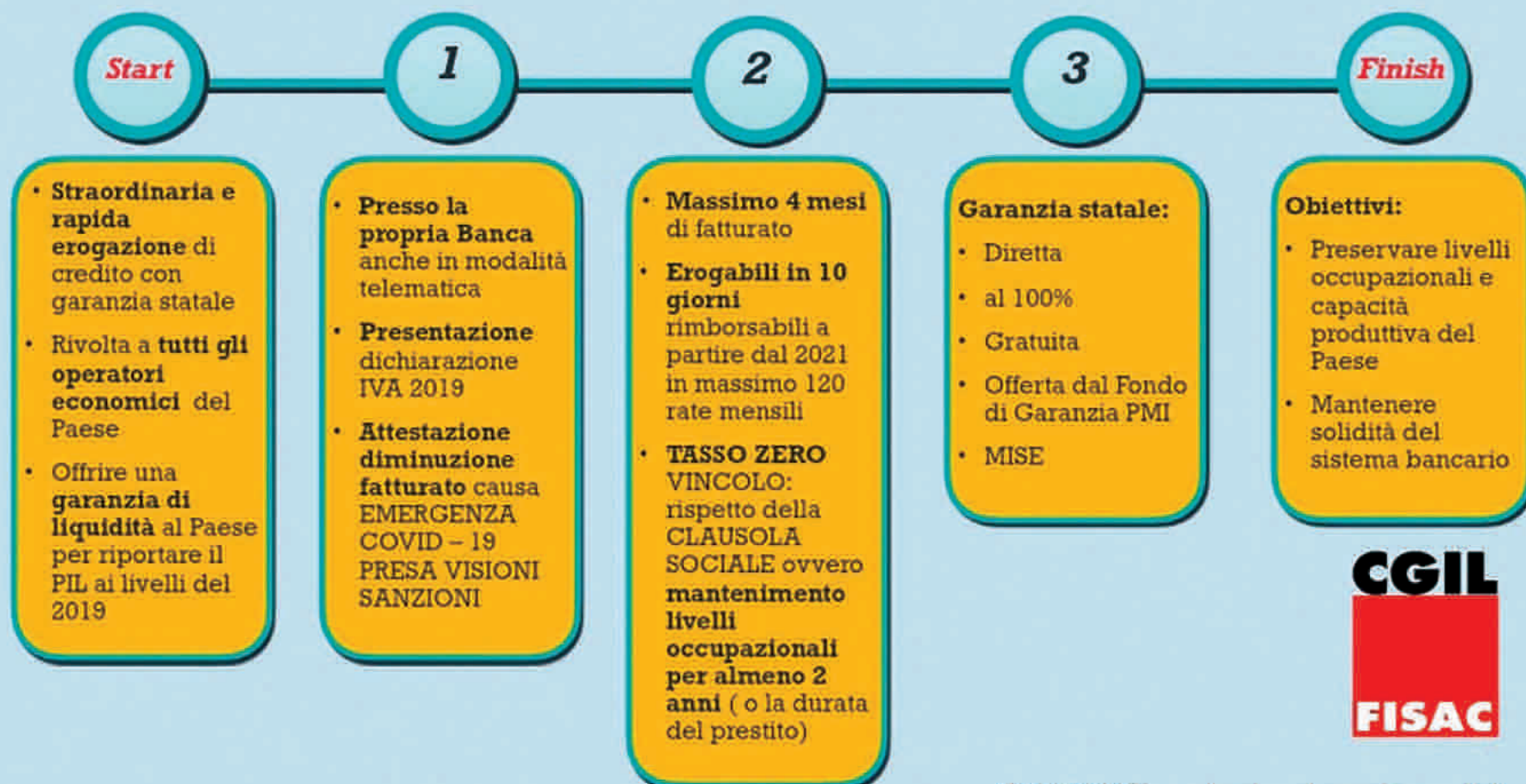
Il Credito sarà garantito al 100% dallo Stato, in modo gratuito, con garanzia offerta dal MISE e/o FONDO di Garanzia per PMI. Tali crediti saranno classificati in stage 1 secondo il principio contabile IFRS9, e non considerati come NPE in caso di inadempimento dell'obbligazione o passaggio in default del credito, saranno escluse le regole del calendar provisioning art 47 CRR-check ed eventuali nuovi default associati a tali crediti non concorreranno comunque a determinare le "probability of default" per il calcolo dei requisiti patrimoniali (AIRB). Auspichiamo che il piano di credito nazionale sia recepito e attivato anche a livello europeo anche con una controgaranzia sugli strumenti nazionali della BEI.



SEGRETARIO GENERALE FISAC CGIL: GIULIANO CALCAGNI

Garanzia Italia - Liquidità subito

Proposta per un «Piano di Credito Nazionale»

CGIL
FISAC